



## **Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trapani**

Sede in Mazara del Vallo -Via IV Aprile, 10/12A –Tel/Fax 0923.909090 c.c.p. n° 10625911 cod. fisc. 82005150816  
E-Mail: [info@periti-industriali.trapani.it](mailto:info@periti-industriali.trapani.it); [coll-periti-trapani@libero.it](mailto:coll-periti-trapani@libero.it) Sito web [www.periti-industriali.trapani.it](http://www.periti-industriali.trapani.it)

### **Norme regolamentari per il funzionamento del Consiglio Direttivo del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trapani**

Visto il R.D.L. 11 febbraio 1929, n. 275;  
vista la legge 25 aprile 1938, n. 897;  
visto il D.L.L. 23 novembre 1944, n. 382;

considerata la necessità di stabilire le norme per il funzionamento del Consiglio Direttivo del collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trapani;

**Il Consiglio del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trapani ha disposto di adottare il seguente regolamento:**

### **TITOLO PRIMO - NORME GENERALI**

#### **ART. 1**

Il Consiglio del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trapani, per brevità di seguito indicato come “Consiglio”, esercita le funzioni relative alla tenuta dell’Albo Professionale e quelle disciplinari per gli iscritti per la professione di perito industriale. Il Consiglio svolge inoltre i compiti istituzionali presso enti pubblici e privati a tutela della professione di Perito Industriale.

#### **ART. 2**

Il Consiglio è formato dal numero, prescritto dal D.L.T. 23.11.1944, n. 382, dei componenti eletti dall’Assemblea a maggioranza assoluta dei voti segreti per mezzo di schede contenenti un numero di nomi uguale a quello dei componenti da eleggersi. I componenti del Consiglio debbono essere iscritti all’Albo. Essi possono essere rieletti.

#### **ART. 3**

Il Consiglio provvede alla amministrazione dei beni in disponibilità al Collegio e propone alla approvazione dell’Assemblea il conto consuntivo ed il bilancio preventivo.

Il Consiglio stabilisce una tassa annuale per l'iscrizione all'Albo, che comprenda anche il contributo dovuto al Consiglio Nazionale, una tassa per l'iscrizione al registro dei praticanti, nonché una tassa per il rilascio dei certificati e dei pareri per la revisione delle specifiche.

Ferma rimanendo l'efficacia delle norme che impongono contributi a favore degli enti previdenziali di categoria e salvo diverse deliberazioni dell'Assemblea, nessun pagamento, oltre quelli previsti dal presente articolo, può essere imposto agli iscritti all'Albo.

Il Consiglio esercita altresì le seguenti funzioni:

- cura l'osservanza delle leggi professionali e di tutte le altre disposizioni in materia;
- cura la tenuta dell'Albo, del registro dei praticanti e dispone in merito alle iscrizioni e cancellazioni;
- dichiara decaduto il Consigliere che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al successivo art. 6;
- adotta provvedimenti disciplinari;
- designa il proprio candidato al Consiglio Nazionale;
- designa i periti industriali chiamati a far parte delle commissioni di pubbliche amministrazioni, enti o organizzazioni di carattere locale;
- designa i periti industriali professionisti a comporre, in rappresentanza della categoria, la commissione agli esami di Stato per l'abilitazione professionale;
- dispone la convocazione dell'Assemblea;
- sospende dall'esercizio della professione l'iscritto che non adempie al pagamento delle tasse dovute;
- cura il perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti;
- provvede alla vidimazione delle parcelle professionali;
- interviene, su richiesta degli interessati, per comporre le contestazioni insorte fra gli iscritti, e fra gli iscritti e i clienti, o fra gli iscritti e gli enti pubblici, in dipendenza dell'esercizio professionale;
- interviene presso le pubbliche autorità ogni qualvolta la difesa del buon diritto e della dignità professionale lo richiedano.

#### **ART. 4**

Il Consiglio può essere sciolto dal Ministro della Giustizia, su proposta del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, quando non sia in grado di funzionare regolarmente.

In caso di scioglimento, le funzioni del Consiglio sono affidate ad un Commissario straordinario, nei modi e nei termini previsti dalle norme vigenti in materia e dalle procedure adottate dal Ministero della Giustizia, sentito il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali.

#### **ART. 5**

Fino all'insediamento del nuovo Consiglio rimane in carica il Consiglio uscente.

#### **ART. 6**

Alla sostituzione dei componenti deceduti o dimissionari o che senza giustificato motivo non intervengano alle riunioni del consiglio per un periodo di oltre sei mesi consecutivi, si procede mediante elezioni suppletive.

Il componente eletto a norma del comma precedente rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio.

**ART. 7**

Per la validità delle sedute di Consiglio occorre la maggioranza dei componenti. In caso di impedimento le funzioni di Presidente sono svolte dal Consigliere più anziano in ordine di iscrizione all'Albo.

**ART. 8**

Il Presidente uscente presiede l'Assemblea e convoca in prima seduta ordinaria il Consiglio di nuova nomina per le consegne.

## **TITOLO SECONDO - DEL PRESIDENTE**

**ART. 9**

E' presidente del Consiglio il Consigliere che abbia ottenuto la maggioranza dei voti dal Consiglio od in caso di parità di voti il Consigliere più anziano per iscrizione all'Albo.

**ART. 10**

Il Presidente informa, dopo lo scioglimento dell'Assemblea, il Ministero di Grazia e Giustizia circa il risultato delle votazioni.

**ART. 11**

Il Presidente ha la facoltà di convocare il Consiglio ogni qualvolta lo giudichi opportuno, ovvero quando almeno un terzo dei Consiglieri lo richiedano. La comunicazione di convocazione di Consiglio potrà essere effettuata per corrispondenza postale, per telefax o per e-mail e dovrà indicare il luogo, il giorno e l'ora nonché l'ordine del giorno della seduta.

**ART. 12**

Il Presidente, su delibera del Consiglio, convoca l'Assemblea nei modi e nei termini stabiliti dalle norme vigenti e ne stabilisce l'ordine del giorno. Egli è tenuto a convocare e presiedere l'Assemblea anche quando almeno un quinto degli iscritti o la maggioranza dei Consiglieri lo richiedano. L'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo deve essere convocata annualmente entro il mese di marzo.

**ART. 13**

Il Presidente ha la responsabilità del Collegio presso gli enti pubblici e privati ed è delegato alla firma per tutti gli atti di ordinaria amministrazione per i quali può, in ogni circostanza, intraprendere iniziative con riserva di informarne successivamente il Consiglio.

Per tutti gli altri atti che esulano dalla ordinaria amministrazione egli dovrà preventivamente chiedere delibera di Consiglio. In ogni caso avrà sempre la competenza alla firma.

**ART. 14**

Il Presidente, su delibera del Consiglio, accetta ovvero respinge, dandone esauriente motivazione, cancellazioni, trasferimenti, nuove iscrizioni o riammissioni all'Albo Professionale ed al Registro dei Praticanti, emette pareri preventivi per l'iscrizione al Registro dei Praticanti, emette pareri di congruità sulle specifiche

presentate da Periti Industriali o altri soggetti, e comunque per tutti i procedimenti di seguito specificati, nei tempi di indicati in calce:

<b>ALBO PROFESSIONALE</b>		
iscrizione, reinscrizione, trasferimento dell'iscrizione in altro albo, cancellazione	Consiglio Direttivo	<b>90 giorni</b>
irrogazione di sanzioni disciplinari	Consiglio Direttivo	<b>120 giorni</b>
riammissione all'Albo	Consiglio Direttivo	<b>30 giorni</b>
composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra iscritti all'albo nonché tra questi ed i loro clienti	Consiglio Direttivo	<b>60 giorni</b>
parere in materia di onorari	Consiglio Direttivo	<b>60 giorni</b>

<b>REGISTRO DEI PRATICANTI</b>		
iscrizione, sospensione, trasferimento, cancellazione	Consiglio Direttivo	<b>60 giorni</b>
rilascio certificato di compimento pratica	Consiglio Direttivo	<b>30 giorni</b>

**ART. 15**

Il Presidente effettua la corrispondenza con i Collegi d'Italia e con il Consiglio Nazionale dei periti Industriali.

Su delibera di Consiglio, ovvero su richiesta documentata dal Consigliere incaricato di compiti specifici propone argomenti al Consiglio Nazionale, ed effettua ricorso alle decisioni di questo, ritenute inaccettabili.

**ART. 16**

Il Presidente coadiuvato dal Segretario e dal Tesoriere, partecipa ai Congressi Nazionali del Consiglio Nazionale. Partecipa coadiuvato dal Segretario o dal Tesoriere o nel caso d'impedimento dei due da un Consigliere, previa delibera del Consiglio, alle assemblee indette dal Consiglio Nazionale e/o dall'EPPI. Partecipa, previa informazione al Consiglio, alle riunioni periodiche della Consulta Regionale.

## TITOLO TERZO - DEL SEGRETARIO

### ART. 17

Il Segretario viene eletto dal Consiglio convocato in prima seduta ordinaria, fra i componenti del Consiglio stesso.

### ART. 18

Il Segretario adempie a tutte le pratiche pertinenti il regolare procedimento del Collegio, collabora col Presidente e provvede in particolare:

- a) effettua la corrispondenza con gli enti pubblici e privati locali, con i componenti il Consiglio e con gli iscritti, registrando in ordine cronologico tutte le operazioni sul registro protocollo;
- b) compila tutti i certificati di iscrizione che al Presidente vengono richiesti, provvedendo ad annotare i rilasci su apposito registro;
- c) custodisce tutti gli atti o copia di atti pubblici o privati di pertinenza del Collegio;
- d) compila dettagliatamente, su indicazione del Presidente, l'ordine del giorno sia per la convocazione dell'Assemblea che per quello del Consiglio;
- e) compila i verbali di riunione di Consiglio e d'Assemblea sull'apposito registro;
- f) controlla la rispondenza alle norme vigenti delle documentazioni allegate alla domanda di iscrizione all'Albo;
- g) provvede all'incasso dei contributi annui secondo le modalità di esazione previste dalla legge;
- h) effettua le pratiche e le dovute registrazioni ed archiviazioni pertinenti alle ammissioni, ai trasferimenti, alle sospensioni, alle cancellazioni e alle radiazioni dall'Albo degli iscritti;
- i) sottopone all'esame del Consiglio gli atti e la corrispondenza;
- l) provvede alla spedizione degli albi, con o senza lettera di accompagnamento, agli enti pubblici e privati e a tutti gli iscritti;
- m) provvede alla richiesta di preventivi per l'acquisto di materiali diversi, e su favorevole delibera del Consiglio, alla loro accettazione;
- n) dispone per l'aggiornamento e la ristampa dell'Albo annuale con le eventuali modifiche deliberate dal Consiglio;
- o) provvede alla distribuzione o al ritiro di tessere e timbri agli iscritti, ed annota le operazioni sugli appositi registri;
- p) accerta le cause di trasgressione alla condotta professionale, civile e penale degli iscritti e ne relaziona il Consiglio;
- q) assume le funzioni di Segretario nell'Assemblea.

### ART. 19

Il Segretario dispone di una quota di € 200,00, per spese di corrispondenza e cancelleria. Tale quota verrà reintegrata mensilmente dietro presentazione al Tesoriere di documentazione giustificativa delle spese effettuate ed il rilascio a quest'ultimo di quietanza per le somme oggetto del reintegro.

### ART. 20

Il Segretario, sotto sua personale responsabilità e sorveglianza, si serve di collaboratori di segreteria, i quali stipulano un contratto di collaborazione con il Collegio. Il personale di segreteria collaborerà con il Segretario per la compilazione di corrispondenza ed il disbrigo di pratiche diverse, e con il Tesoriere per i compiti di cui al successivo art. 22. Il Segretario ha la responsabilità della esecuzione

dell'attività del personale di segreteria, e decide le priorità delle operazioni da compiere, secondo un programma mensile predefinito.

## **TITOLO QUARTO - DEL TESORIERE**

### **ART. 21**

Il Tesoriere viene eletto dal Consiglio convocato in prima seduta ordinaria, fra i componenti il Consiglio stesso.

### **ART. 22**

Il Tesoriere adempie a tutte le operazioni bancarie di versamento e di prelevamento, e provvede, anche tramite collaboratori di segreteria, alla registrazione di tutte le partite contabili sui relativi registri, ed in particolare:

- a) compila, anche tramite il personale di segreteria, il libro cassa e registra tutte le partite di cassa, banche, profitti e perdite nonché di sottoporre al Consiglio Direttivo tutti quei conti che egli riterrà di aprire ai fini della migliore esposizione della contabilità del Collegio;
- b) compila e aggiorna, anche tramite il personale di segreteria, il libro inventario dei beni mobili e immobili di proprietà del Collegio, aggiornando la situazione del capitale;
- c) effettua con oculatezza tutte le variazioni che ritiene necessarie al bilancio al fine della sua valida rappresentazione alla scadenza di ogni esercizio finanziario;
- d) provvede alla riscossione delle quote di iscrizione (comprendente anche i rimborsi per attestati, tessere e timbri) ed i diritti per il rilascio di certificati, per la revisione delle specifiche;
- e) effettua agli iscritti le comunicazioni inerenti ai versamenti delle quote a loro carico, i successivi solleciti e i richiami;
- f) sottopone l'elenco degli iscritti morosi al Consiglio affinché proceda all'applicazione delle sanzioni disciplinari.

### **ART. 23**

Alla scadenza di ogni esercizio finanziario provvederà, anche tramite il personale di segreteria e consulenti esterni, a redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da presentare all'Assemblea degli iscritti ed a formulare, in sede di Consiglio, il calcolo per la conferma o la variazione della quota annua di iscrizione.

### **ART. 24**

Il Tesoriere ed il Presidente congiuntamente sono delegati alla emissione di assegni bancari.

Ogni emissione, dovrà essere giustificata da una precedente delibera di Consiglio ad effettuare la relativa spesa, che ecceda dalla normale amministrazione e superi la cifra di € 400,00. Rimane escluso dalla delibera del Consiglio quanto riportato dall' articolo 19 del presente regolamento.

## **TITOLO QUINTO - DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO**

### **ART. 25**

I componenti del Consiglio che non ricoprono cariche particolari o incarichi di cui all'art. 15 debbono adempiere, oltre che ai doveri previsti dalle norme generali per tutti i Consiglieri, a svolgere l'attività in aiuto o in temporanea sostituzione del Segretario o del Tesoriere che, per particolari necessità, verrà loro richiesta dal Presidente.

## **TITOLO SESTO – DELLE COMMISSIONI DI STUDIO**

### **ART. 26**

Fra i componenti del Consiglio, verranno nominati in seno al Consiglio stesso, i coordinatori di commissione per le singole sezioni di specializzazione dei Periti Industriali iscritti.

Per ogni sezione verrà eletto un rappresentante nella persona del Consigliere più anziano per iscrizione all'Albo facente parte della sezione da rappresentare.

### **ART. 27**

Per le commissioni non rappresentate da nessun componente del Consiglio, saranno designati, dallo stesso Consiglio, i coordinatori fra gli iscritti all'Albo.

### **ART. 28**

I coordinatori di commissione relazioneranno al Consiglio circa le necessità particolari della propria commissione ed avranno delega, su delibera del Consiglio, a convocare l'Assemblea della commissione stessa, a partecipare a riunioni, convegni ed assemblee cittadine e nazionali interessanti la sezione rappresentata ed a compiere tutti gli atti che il Consiglio, su documentata proposta del coordinatore, giudicherà opportuni.

### **ART. 29**

Il coordinatore della commissione collaborerà con il Segretario per tutti gli atti alla categoria stessa pertinenti, ma non a quelli di carattere generale.

## **TITOLO SESTO - INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO**

### **ART. 30**

In occasione delle riunioni di Consiglio, ai consiglieri residenti fuori dal comune della sede del Collegio sarà riconosciuto il rimborso delle spese chilometriche per autovetture, esso sarà liquidato in ragione di € 0,30 a chilometro. L'importo di cui sopra potrà essere aggiornato con delibera del Consiglio. Ai consiglieri che hanno partecipato ad assemblee, convegni, corsi etc., deliberate dal Consiglio, sarà riconosciuto il rimborso delle spese sostenute nei limiti della normalità, nonché il rimborso delle spese chilometriche qualora sia utilizzata l'autovettura. Le indennità di cui sopra vengono, altresì, riconosciute agli iscritti all'Albo con delega specifica. Sarà compito del Tesoriere controllare la legittimità degli importi richiesti ed effettuare la loro liquidazione.

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### ART. 31

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di Legge regolanti la materia e precisamente:

- R.D.L. 11 febbraio 1929, n. 275;
- legge 25 aprile 1938, n. 897;
- D.L.L. 23 novembre 1944, n. 382;
- Codice Civile e sue disposizioni attuative;
- Codice di procedura civile;
- Delibere del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali;
- tutte quelle leggi, decreti, ordinanze, circolari che dovessero interessare la Professione di Perito Industriale.

### ART. 32

Il presente regolamento entra in vigore da oggi, **02/10/2009**, approvato con delibera **n.351** e sostituisce integralmente il regolamento o i regolamenti approvati con delibere precedenti.